

ALLEGATO B

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLA FIGURA PROFESSIONALE DELL'"OPERATORE SOCIO SANITARIO"

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità di cui al DPCM del 30 novembre 1998, n. 419 "delega al governo per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", e del piano sanitario 1998-2000, è da tempo condivisa l'esigenza, anche a livello nazionale, di disporre di un profilo professionale assistenziale di base riferito ad un operatore in grado di intervenire sia in ambito sociale che sanitario.

Il piano sanitario nazionale, ha articolato in tre aree tutte le attività e le prestazioni sanitarie:

- assistenza distrettuale
- assistenza ospedaliera
- assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Nella nuova ottica di integrazione delle attività sociali e sanitarie, la figura dell'Operatore Socio Sanitario, è di cerniera fra l'area propriamente sanitaria e quella socio assistenziale.

Si tratta di figure che operano nell'ambito dei servizi territoriali a sostegno dei minori, di soggetti con problemi di salute mentale, di tossicodipendenza e nell'assistenza domiciliare agli anziani e soggetti con gravi handicap, ecc. e nell'ambito delle strutture sanitarie, ospedali, case di cura e residenze assistite.

In ottemperanza a questa esigenza, è stato emanato nel 2000 un Decreto Interministeriale tra il Ministro della Sanità e il Ministro per la Solidarietà sociale, oggetto dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001, il quale si riproduce integralmente (**Allegato A**), per maggiore chiarezza nella individuazione della figura, del profilo professionale e per la definizione dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione di Operatore Socio Sanitario

La riqualificazione dei percorsi formativi degli operatori socio sanitari, ha reso necessaria una ridefinizione dei rapporti con altri operatori ausiliari e nel contempo rappresenta un importante strumento per rendere attuabili le politiche di deospedalizzazione e di demedicalizzazione.

Infatti l'assistenza socio sanitaria prestata al domicilio del paziente, tende ad assumere una rilevanza crescente nei nuovi servizi di assistenza e di cura di fronte all'invecchiamento della popolazione ed alla diffusione di patologie di lungo periodo non gestibili in sede ospedaliera.

L'obiettivo di detta formazione concorre a costruire un quadro di omogeneità e di equità sia all'interno del settore sociale e sanitario sia nel rapporto tra i diversi livelli qualitativi professionali e nella costruzione di un sistema tendenzialmente armonico ed integrato di servizi.

Inoltre, in una logica di sistema, occorre considerare la costruzione di percorsi integrati tra scuola secondaria e formazione professionale, come strumento che potrà rispondere efficacemente all'esigenza di ottimizzare le risorse formative ed offrire, agli utenti, la possibilità di acquisire una professionalità più completa e spendibile nel mercato del lavoro.

1. PROGETTAZIONE

Le azioni proposte, sono volte a favorire l'integrazione dell'assistenza di base nei settori sociali e sanitari. Tali azioni, devono essere calibrate in relazione alle specifiche esigenze :

- Le azioni formative, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, lasciano spazio alla logica del riconoscimento dei crediti formativi e professionali pregressi e devono essere rivolte a :

a) titolari di attestati di Assistente Domiciliare e dei Servizi tutelari - ADEST - (ordinamento didattico adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 10375 del 29/11/1988) ed Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza - OTA - (istituito con D.M. n. 295 del 26 LUGLIO 1991), per i quali devono essere previste misure compensative;

b) coloro che sono in possesso di altre qualifiche nel settore sociale e sanitario e per i quali, a giudizio della Commissione per la valutazione dei crediti, è possibile il riconoscimento di crediti ai fini del rilascio del titolo di Operatore Socio Sanitario;

c) coloro che non sono in possesso di alcuna qualifica nel settore e desiderano acquisire l'Attestato di Operatore Socio Sanitario.

2. Soggetti attuatori della formazione e modalità delle azioni formative

I soggetti attuatori della formazione , sono:

- le Aziende Ospedaliere, le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere integrate con l'Università, IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato;
- enti di diritto privato senza scopo di lucro, aventi per fine la formazione professionale, in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett. b) della L. 845/78.
- Organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa per la realizzazione di particolari progetti, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 5 lett. b) della L. 845/78.

Possono, altresì, presentare progetti per la formazione dell'Operatore Socio Sanitario:

- le strutture Sanitarie private accreditate ed Ospedali religiosi classificati, senza oneri per la Regione Lazio, in accordo con le presenti linee guida ed in ottemperanza alle regole ed ordinamento didattico stabilito dall'Accordo Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001, ed in linea con quanto stabilito dalla Commissione di valutazione in merito ai crediti formativi.

3. CRITERI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il riconoscimento dei crediti formativi consente l'ammissione, ad un corso di formazione di durata ridotta finalizzato al conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Il credito formativo riconosciuto è quantificato comparando i contenuti della formazione acquisita con lo standard del profilo dell'Operatore Socio Sanitario.

La metodologia di valutazione del riconoscimento dei crediti formativi, sarà realizzata da una apposita Commissione, istituita ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001, con esclusione degli attestati di O.T.A. e ADEST in quanto i relativi corsi di formazione sono stati regolamentati a livello nazionale e regionale e, di conseguenza, i crediti formativi e la coerente abbreviazione di corso, possono essere già determinati nel presente provvedimento.

I Soggetti Attuatori, nell'ambito della stesura del loro progetto, devono riferirsi al lavoro della Commissione, per la individuazione dei crediti formativi da attribuire ai candidati che si presentano con altri titoli ritenuti spendibili nell'ambito della formazione dell'Operatore Socio Sanitario.

4. REGOLAMENTO ATTUATIVO DEI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Inoltre, per rendere omogenei i corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario, nella Regione Lazio, si è ritenuto opportuno stilare un "Regolamento attuativo "

4.1 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il corso per Operatore Socio Sanitario, è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente riferito ad un operatore in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e potenzialità residue.

L'Operatore socio sanitario è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata:

- a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

L'operatore socio sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali.

4.2 - REQUISITI GENERALI DELLA SEDE DI FORMAZIONE

4.2.1. Requisiti polo didattico teorico

1. Ufficio segreteria
2. Fotocopiatrice
3. Stanza per direttore Didattico
4. Stanza per Docenti
5. Sala riunioni
6. Biblioteca (con testi e riviste sanitarie)
7. Aula con personal computers dedicati
8. Locali di supporto e servizi
9. N. 1 Aula lezioni (mq. 1,75 per studente -Decreto 24/09/97) per ogni anno di corso, provvista di:
 - ❑ N. 1 lavagna fissa
 - ❑ N. 1 lavagna luminosa
 - ❑ N. 1 schermo fisso murale
 - ❑ N. 1 proiettore diapositiva
 - ❑ N. 1 videoregistratore
 - ❑ N. 1 televisore
 - ❑ Set sussidi didattici (tavole anatomiche, modelli anatomici)
10. n. 1 Aula esercitazioni dotata di:
 - ❑ manichini per simulazione (adulto e bambino)
 - ❑ letto articolato
 - ❑ arredi simulazioni assistenziali (territoriali/ospedaliere)
 - ❑ defibrillatore semiautomatico

4.2.2 Requisiti per l'espletamento del tirocinio

Il Soggetto attuatore del Corso di qualificazione per Operatore Socio-Sanitario dovrà essere in possesso delle strutture sanitarie e sociali presso le quali dovrà essere espletato il tirocinio professionalizzante meglio specificato nel successivo punto 4.11. In carenza del possesso di dette strutture, il Soggetto attuatore dovrà stipulare appositi atti convenzionali con Enti o Aziende qualificate per avere la disponibilità delle idonee strutture per uno svolgimento appropriato del tirocinio.

4.2.3 - Requisiti organizzativi sede formativa

Risorse Umane:

Direzione del Corso:

- ❑ N. 1 Direttore (Dirigente dell'Assistenza Infermieristica) Con almeno 3 anni di comprovata esperienza di direzione
- ❑ N. 1 Codirettore (Assistente Sociale). Con almeno 3 anni di comprovata esperienza di direzione.

Il Direttore e Codirettore del corso, sono responsabili del conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo nonché della regolarità e legittimità degli atti amministrativi e professionali posti in essere nello svolgimento dell'intero corso di formazione, ivi compresa la sessione d'esame. Ai fini dell'organizzazione teorico-pratica del corso il Direttore e Codirettore:

- garantiscono la coerenza del processo formativo e la sua aderenza al profilo professionale;
- promuovono la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività formative teoriche e di tirocinio in conformità agli indirizzi regionali, in collaborazione con i docenti e i tutor nel rispetto della loro autonomia di insegnamento;
- affidano l'insegnamento tecnico-pratico ai tutor e ne coordinano lo svolgimento;
- promuovono e assicurano processi di valutazione formativa e certificativa del tirocinio in collaborazione con i tutor;
- vigilano sull'applicazione delle disposizioni riguardanti sia la frequenza degli studenti sia le modalità di svolgimento dell'attività teorico pratica;
- adottano le sanzioni e i provvedimenti disciplinari di competenza;
- promuovono l'attività di sperimentazione formativa al fine di garantire l'adeguamento continuo del corso all'evoluzione dei servizi e al progresso tecnico-scientifico;
- coordinano il collegio dei docenti in ogni sua riunione;
- garantiscono il corretto funzionamento dell'attività di segreteria.

Tutors del Corso:

- ❑ **n. 1 Tutor con adeguate competenze professionali nell'area sanitaria (p.es. infermiere professionale)**
- ❑ **n. 1 Tutor con adeguate competenze professionali nell'area sociale (p. es. Assistente Sociale)**

All'inizio dell'attività formativa, su proposta del Direttore del corso, sono assegnati i tutors, di norma, 1 ogni 15 studenti. I tutors fanno parte del Collegio dei docenti e concorrono alla programmazione formativa, favoriscono il coordinamento interdisciplinare, assicurano i processi di valutazione formativa e certificativa dell'apprendimento degli studenti. Individuano modalità e strategie per la predisposizione di piani di recupero individualizzati nei riguardi degli studenti in difficoltà teoriche e/o nel tirocinio.

I Tutors collaborano con il Direttore e Codirettore del corso a:

- promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
- attivare il confronto tra i docenti, coordinarli per garantire che si arrivi progressivamente ad un'unica valutazione certificativa;
- coordinare la preparazione delle prove di valutazione delle unità di apprendimento e la valutazione certificativa del profilo individuale dello studente;
- identificare presso le sedi di tirocinio operatori qualificati cui attribuire il ruolo di "guida" per lo studente.

Docenti

Il personale docente formalmente incaricato dal legale rappresentante dell'Ente titolare del corso è individuato in base a:

- curriculum formativo;
- esperienza professionale pertinente ai contenuti richiesti dalle materie d'insegnamento.

Rientrano nel personale docente:

Medici

Infermieri DAI

Infermieri

Assistente Sociale

Vigilatrice d'infanzia

Psicologo

Sociologo

Fisioterapista

Logopedista

Terapista occupazionale

Ostetrica/0

Dietista

Esperto discipline giuridiche

Esperto economico-finanziario

Esperto in organizzazione dei servizi

Esperto informatica

Assistente Sanitaria

Esperto in prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il personale docente è tenuto in particolare a:

- programmare l'insegnamento dello specifico apporto disciplinare in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- partecipare alle riunioni di programmazione dell'attività didattica;
- proporre la bibliografia e/o fornire materiale di supporto allo studio;
- favorire il sostegno e il recupero dello studente qualora si riscontrino difficoltà di apprendimento;
- concorrere a delineare il profilo dello studente in merito all'apprendimento e all'attitudine professionale.

4.3 - REQUISITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per l'accesso ai corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario, sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso del diploma di scuola dell'obbligo;
(Fino al 1999, l'obbligo scolastico si intendeva assolto con il diploma di scuola secondaria di primo grado; la Legge n. 9 del 20/01/1999, ha stabilito che l'obbligo scolastico si intende assolto al 15° anno di età, con 9 anni di scolarità);
- compimento del 17° anno di età alla data di iscrizione al corso;

Per essere ammessi al corso è previsto il superamento di un test psico-attitudinale. In esito ai risultati del test viene formulata una graduatoria. A parità di punteggio l'ammissione al corso avviene in base al criterio dell'età, dando la precedenza all'aspirante più giovane (art. 3 comma 7 Legge 15/05/1997, n. 127, modificato dall'art. 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191).

La Commissione dell'esame di ammissione nominata dal legale rappresentante dell'Ente titolare sede del corso è così composta:

- un Rappresentante della Regione con funzioni di Presidente
- il Direttore e Codirettore del corso ;
- uno psicologo, esperto in test psicoattitudinali;

La Commissione per l'espletamento delle proprie attività si avvale di un segretario formalmente incaricato.

La stessa Commissione nell'ambito della prova di cui sopra, provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri. Per i cittadini extracomunitari è richiesto il permesso di soggiorno. L'esito positivo di tale accertamento non ha effetto sulla graduatoria finale. L'eventuale esito negativo è motivo di esclusione dalla stessa.

In caso di un corso di durata ridotta riservato ai possessori dell'attestato OTA e dell'attestato ADEST, gli allievi iscritti al corso, sono dispensati dall'effettuazione del sopra esplicitato test psico-attitudinale di ammissione.

4.4 - NUMERO STUDENTI PER CORSO

Il numero dei partecipanti previsti per ciascun corso deve, di norma, essere compreso tra 15 e 30. Le iniziative corsuali non possono comunque essere mantenute per un numero di partecipanti inferiori a 12.

4.5 - ACCERTAMENTI SANITARI

Gli studenti devono essere sottoposti, *a cura del Soggetto attuatore*, alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative. La documentazione sanitaria deve essere custodita in un fascicolo personale dello studente conservato nella struttura formativa sede del corso.

4.6 - VESTIARIO

La struttura formativa fornisce ad ogni studente il vestiario per lo svolgimento del tirocinio con le caratteristiche previste dalla normativa comunitaria.

4.7 - ASSICURAZIONI

Gli studenti del corso devono essere assicurati, a cura del Soggetto attuatore, contro gli infortuni sul lavoro (polizza INAIL) e contro le malattie professionali, per responsabilità civile e per danni cagionati a persone o a cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione ivi comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede corsuale.

4.8 - PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti possono riunirsi in assemblea, previa richiesta al Direttore del Corso, nella sede della struttura formativa, per approfondire problemi relativi alla formazione professionale e all'organizzazione didattica. Gli studenti, all'inizio del corso eleggono un loro rappresentante.

Gli studenti sono tenuti al rispetto di quanto disposto dal regolamento della struttura formativa e dai regolamenti e/o disposizioni delle diverse sedi di tirocinio. Il Direttore del corso adotta i provvedimenti disciplinari in rapporto ai comportamenti che violano le norme regolamentari.

4.9 - ATTIVITA' DIDATTICA DEL CORSO

4.9.1 Articolazione del curriculum formativo

Il corso di formazione ha una durata di 1000 ore articolate in due moduli:

- a) un modulo di base;
- b) un modulo professionalizzante.

Il modulo di base è costituito da 200 ore di formazione teorica;

Il modulo professionalizzante è costituito da:

- 250 ore di formazione teorica;
- 100 ore di esercitazioni/stage;

- 450 ore di tirocinio nei servizi previsti dal curriculum formativo.

I moduli sono aggregazioni omogenee di obiettivi formativi affini tra loro che concorrono all'apprendimento di aree di competenza necessarie per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini e/o ai problemi dei servizi. Ciascun modulo è articolato in due o più unità formative secondo il principio dell'affinità degli obiettivi e dei contenuti cui afferiscono.

4.9.2 Articolazione dei corsi di formazione per Operatore Socio – sanitario di durata ridotta, riservato ai possessori dell’attestato di Operatore Tecnico addetto all’Assistenza (OTA) e dell’attestato di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) .

Considerato che i corsi di qualificazione per Operatore Tecnico addetto all’Assistenza e i Corsi di formazione per Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari, sono stati regolamentati, a livello nazionale e a livello regionale da specifici provvedimenti regolamentari dove è stata disciplinata sia la durata che i programmi di insegnamento delle singole materie ,i Soggetti attuatori potranno attivare dei corsi di formazione per Operatore Socio – sanitario di durata ridotta, riservato ai possessori dell’attestato di Operatore Tecnico addetto all’Assistenza e dell’attestato di Assistente Domiciliare e dei servizi Tutelari .

- Articolazione del corso di formazione per Operatore Socio – sanitario di durata ridotta, riservato ai possessori dell’attestato di Operatore Tecnico addetto all’Assistenza (OTA) :

Il decreto del Ministro della Sanità 26 luglio 1991, n. 295, ha disposto una durata del corso per OTA di 670 ore complessive articolate in 220 ore per la parte teorica, 70 ore per le esercitazioni pratiche, 60 ore per la verifica dell’apprendimento e 320 ore per il tirocinio guidato, prevedendo, essenzialmente, una formazione di carattere sanitario . Di conseguenza, le misure compensative devono essere attuate con un intervento formativo mirato ad acquisire, da parte degli allievi, le specifiche competenze in ambito sociale, al fine di ricondurre la formazione complessiva a quanto indicato nell’Accordo Stato – Regioni del 22.02.2001 .

Pertanto, il corso di formazione per Operatore Socio – sanitario, riservato ai possessori dell’attestato di Operatore Tecnico addetto all’Assistenza (OTA), avrà una durata complessiva di 330 ore, così suddivise:

Modulo di base

Ore teoriche 80 Esercitazioni/stages 20

Area Legislativa

<i>Materie</i>	<i>ore</i>
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale Elementi di diritto del lavoro	15
Organizzazione e metodologia dei servizi socio sanitari	15
	Totale 30

Area psicologica e sociale

<i>Materie</i>	<i>ore</i>
psicologia	10
sociologia	10
	Totale 20 ore

Area igienico sanitaria e tecnico operativa

<i>Materie</i>	<i>ore</i>
Elementi di Anatomia e fisiologia	15
Tecniche infermieristiche	15
	Totale 30

Esercitazioni/Stages ore	20
---------------------------------	-----------

Modulo professionalizzante
Ore teoriche 100 Esercitazioni/stages 30
Tirocinio 100 ore

Area psicologica e sociale

<i>Materie</i>	<i>ore</i>
<i>Psicologia nel bambino e nell'adolescente nell'anziano ed alla persona con disagio psichico</i>	26
<i>Interventi sociali al bambino, all'adolesc. All'anziano</i>	10
	Totale 36 ore

Area socio assistenziale in rapporto alla specificità dell'utenza

<i>Materie</i>	<i>ore</i>
<i>Interventi socio sanitari rivolti alla persona con Handicap</i>	10
<i>Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico</i>	10
<i>Pediatria e puericultura</i>	10
<i>Interventi socio sanitari rivolti all'infanzia</i>	10

	<i>Totale 40</i>
--	-------------------------

<i>Applicazione del D.lgs 626/94 ore</i>	<i>24</i>
---	------------------

<i>Esercitazioni/Stages ore</i>	<i>30</i>
--	------------------

<i>Tirocinio ore</i>	<i>100</i>
---------------------------------	-------------------

- Articolazione del corso di formazione per Operatore Socio – sanitario di durata ridotta, riservato ai possessori dell’attestato di Assistente domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) .

La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 29.11.1988, n. 10375, ha disposto una durata del corso per ADEST di 600 ore complessive articolate in 200 ore per la parte teorica, 150 ore per lavori di gruppo e 250 ore per il tirocinio guidato e che nella stessa Deliberazione sono stati disciplinati i programmi di insegnamento delle singole materie teoriche, prevedendo, essenzialmente, una formazione di carattere sociale . Di conseguenza, le misure compensative devono essere attuate con un intervento formativo mirato ad acquisire, da parte degli allievi, le specifiche competenze in ambito sanitario, al fine di ricondurre la formazione complessiva a quanto indicato nell’Accordo Stato – Regioni del 22.02.2001 .

Pertanto, il corso di formazione per Operatore Socio – sanitario, riservato ai possessori dell’attestato di Assistente Domiciliare e servizi Tutelari (ADEST), avrà una durata complessiva di 400 ore. L’attività formativa è così articolata :

Modulo di base
Ore teoriche 100 Esercitazione /stages10

Area legislativa

Materie

<i>Elementi di legislazione nazionale e regionale a Contenuto socio assistenziale e previdenziale Elementi di diritto del lavoro</i>	10
<i>Organizzazione e metodologia dei servizi socio sanitari</i>	10
	Totale 20

Area igienico sanitaria**Materie**

<i>Elementi di igiene</i>	15
<i>Igiene della persona</i>	20
<i>Nozioni di primo soccorso</i>	10
<i>Prestazioni extraospedaliere</i>	10
	Totale 55

Area tecnico operativa**Materie**

<i>Attività domestico alberghiera</i>	10
<i>Mobilità e trasporto della persona e dei materiali</i>	15
	Totale 25

Esercitazioni/stages 10 ore

Tirocinio 80 ore

Modulo professionalizzante

**Ore teoriche 100 Esercitazioni/stages 10
Tirocinio 100**

Area psicologica e sociale

Materie *ore*

<i>Psicologia nel bambino e nell'adolescente nell'anziano E nella persona con disagio psichico</i>	<i>26</i>
<i>Interventi sociali al bambino, all'adolesc. All'anziano</i>	<i>10</i>
	<i>Totale 36 ore</i>

Area socio assistenziale in rapporto alla specificità dell'utenza

Materie *ore*

<i>Attività sanitarie rivolte alla persona con Handicap</i>	<i>10</i>
<i>Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico</i>	<i>10</i>
<i>Pediatria puericultura</i>	<i>10</i>
<i>Interventi sanitari rivolti all'infanzia</i>	<i>10</i>
	<i>Totale 40</i>

<i>Applicazione del D.lgs 626/94 ore</i>	<i>24</i>
---	------------------

<i>Esercitazioni/Stages</i>	<i>10 ore</i>
------------------------------------	----------------------

<i>Tirocinio</i>	<i>100 ore</i>
-------------------------	-----------------------

Per i corsi di formazione di durata ridotta, restano valide tutte le disposizioni di carattere generale del presente provvedimento, ivi comprese le modalità di espletamento delle operazioni di valutazione finale .

4.10- Valutazione dei crediti formativi e dei servizi pregressi

Il credito formativo è il valore attribuibile, in ore, a competenze comunque acquisite dall'individuo, determinandone la riduzione della durata del corso.

Al riconoscimento del credito formativo ed alla relativa attribuzione di valore, esclusi gli attestati di O.T.A. e ADEST, provvede la Commissione di esperti nominata dalla Direzione Regionale della Scuola, Formazione e Lavoro, ai sensi dell'art. 13 dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001.

Sono tuttavia da considerare, ai fini del riconoscimento del credito formativo, tutti gli attestati di qualifica professionale, nel settore socio-sanitario, riconosciuti dalle Regioni, secondo la normativa vigente.

Il Soggetto attuatore del corso, una volta effettuata la valutazione dei requisiti in ingresso, potrà pervenire nel dettaglio, alla quantificazione del credito formativo da attribuire a ciascun candidato, che in termini di durata oraria non potrà superare il 50% del percorso formativo per Operatore Socio Sanitario.

4.11 - - Il tirocinio

Il tirocinio è la modalità privilegiata e insostituibile di apprendimento di competenze operative professionali e organizzative. Il monte ore indicato per il tirocinio è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi previsti.

Lo svolgimento del tirocinio avviene nei seguenti ambiti:

- Servizi sanitari per un monte ore pari a 300
- Servizi sociali per un monte ore pari a 150

I requisiti degli ambiti del tirocinio sono:

A) reparti di degenza:

Medicina generale e spec. Mediche (cardiologia endocrinologia, malattie infettive, nefrologia, oncologia)
Chirurgia generale e spec. Chirurgiche (ortopedia, otorinolaringoiatria, urologia)
Ostetricia e ginecologia
Pediatria e neonatologia
Pronto Soccorso

B) Servizi:

Nefrologia-dialisi, cardiologia, day hospital logopedico, day surgery, terapia riabilitativa, cure palliative.

C) tirocini territoriali:

- Assistenza Domiciliare
- Residenze Socio Sanitarie
- Hospice

- Consultori familiari
- Sert
- CSM ALTRI Servizi
- DSM
- Residenze Protette,
- Comunità alloggio
- Centri di orientamento e sostegno sociali

La frequenza dei tirocini deve essere certificata sul libretto dello studente a cura del tutor. Il tirocinio non può configurarsi come sostitutivo delle attività lavorative del personale.

4.12 - - Valutazione dell'apprendimento

Durante il percorso formativo sono previste prove di valutazione per l'accertamento delle conoscenze e competenze raggiunte. La valutazione è espressa in decimi ed è così articolata:

- Di materia: alla conclusione del ciclo di lezioni teoriche svolte;
- Di tirocinio: lo studente è valutato sul livello di competenza raggiunto nelle attività previste nel progetto di tirocinio formulato dal tutor.
- Di modulo: la valutazione di ogni studente alla fine del modulo è effettuata nella riunione collegiale dei docenti. La valutazione deve comprendere un giudizio di sintesi descrittivo sul livello di competenza raggiunto nelle unità formative che costituiscono il modulo.

4.13 - Ammissione all'esame finale

L'ammissione all'esame finale è disposta dal collegio dei docenti. L'ammissione è subordinata:

- Al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni previste;
- Alla regolare frequenza a tutte le attività formative.

La frequenza è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze giustificate superiore al 20% del monte complessivo.

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche e ai tirocini deve essere documentata con rilevazione delle presenze.

4.14 - Esame finale e rilascio dell'attestato

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario si articola in una prova orale sulle materie del curriculum formativo e in una prova pratica consistente nella simulazione di un processo assistenziale di competenza.

La Commissione di esame finale, nominata dal legale rappresentante dell'ente titolare sede del corso, è costituita da:

- Un rappresentante della Regione Lazio, con funzioni di presidente;
- Il Direttore e Codirettore del corso;
- Un docente del corso;
- Un tutor del corso;
- Un rappresentante designato dal Ministero della Salute, Dipartimento Professioni Sanitarie;

La Commissione, per l'espletamento delle proprie attività si avvale di un segretario formalmente incaricato.

La valutazione delle prove di esame è espressa in centesimi. Il punteggio minimo, di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica è di 60/100. La Commissione d'esame dovrà esprimere una valutazione finale di idoneità o non idoneità.

La Commissione di esame nel caso valuti non idoneo uno studente, dovrà motivare tale giudizio evidenziandone le lacune formative.

Al superamento dell'esame finale è rilasciato l'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario.
(Si allega il fac simile dell'attestato di qualifica)



Repubblica Italiana

Stemma della Regione
competente per territorio

Regione



Unione Europea

.....
(denominazione completa dell'ente o azienda che rilascia l'attestato)

ATTESTATO DI QUALIFICA

DI SUPERAMENTO DELL'ESAME FINALE TEORICO – PRATICO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER

OPERATORE SOCIO – SANITARIO

di cui all'art. 12 del Decreto del Ministro della Salute, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali,
n. del

Autorizzato dalla Regione, con (specificare il tipo di provvedimento di autorizzazione del corso e i relativi estremi)

istituito presso (specificare l'ente, l'istituto, la scuola o il polo formativo presso il quale si è svolto il corso)

di (specificare la città e la provincia della sede del corso),

Conferito a

.....
(Nome e Cognome)

Nata/o a

Il giorno

.....
(luogo, provincia e Stato di nascita)

.....
(data di nascita)

nella sessione d'esame espletata il giorno (specificare la data di espletamento dell'esame finale)

IL PRESENTE ATTESTATO E' VALIDO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Il Presidente della Commissione (rappresentante della Regione Lazio).....(firma)

Il legale Rappresentante dell'ente o azienda che rilascia l'attestato.....(firma)

Il Direttore e Codirettore del corso(firma).....(firma)

Il rappresentante del Ministero della Salute (firma)

(luogo e data del rilascio)

